

16. riconosce che l'Agenzia deve attuare i nuovi compiti della politica comune della pesca (PCP) con un bilancio congelato ai livelli del 2013 e una diminuzione del personale e pone l'accento sull'equilibrio di genere tra i suoi collaboratori;
17. sottolinea che gli obiettivi strategici della PCP riformata implicano un ruolo fondamentale dei controlli e del coordinamento di tali obiettivi e che è quindi opportuno rafforzare le disponibilità finanziarie e umane dell'Agenzia;
18. accoglie con favore gli sforzi compiuti dall'Agenzia, nel contesto delle crescenti sfide, per rafforzare il suo modello imprenditoriale attraverso la razionalizzazione, la semplificazione e lo snellimento dell'organizzazione;

Altre osservazioni

19. rileva che l'Agenzia si è impegnata a creare una sezione del suo sito Internet che la presenti in tutte le lingue ufficiali dell'Unione e che, a seguito dell'ubicazione della sua sede, è stato incluso il gallego come lingua di comunicazione; incoraggia l'Agenzia a continuare, entro i limiti delle risorse disponibili, a incrementare la propria visibilità e la propria reputazione;
20. invita tutte l'Agenzia a migliorare le sue procedure e pratiche per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e a contribuire attivamente a un processo di scarico orientato ai risultati;
21. prende atto degli sforzi compiuti dall'Agenzia al fine di formare gli ispettori dell'Unione, i funzionari degli Stati membri e dei paesi terzi, cosa che ha portato a un notevole aumento del numero di funzionari che partecipano a ispezioni coordinate dall'Agenzia nel quadro di piani di sviluppo comune; rileva inoltre che vi è stato un aumento delle ispezioni, che sono state circa 12 700, con oltre 700 presunte infrazioni constatate nel corso del 2014;
22. riconosce l'importante contributo dell'Agenzia all'attuazione degli obiettivi della PCP riformata; si congratula per il forte impegno dell'Agenzia con gli Stati membri nell'organizzazione del controllo dell'obbligo di sbarco migliorando il controllo e la sorveglianza delle attività di pesca, attivando la cooperazione, promuovendo l'interoperabilità e costruendo capacità comuni;
23. ricorda l'importanza di rafforzare il mandato dell'Agenzia per sviluppare azioni operative congiunte con altre agenzie dell'Unione specializzate nel settore marittimo al fine di prevenire i disastri in mare e di coordinare le funzioni di guardia costiera europea;
24. Rinvia, per le altre osservazioni di natura trasversale che accompagnano la decisione sul scarico, alla sua risoluzione del 28 aprile 2016 ⁽¹⁾ sull'efficienza, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati, P8_TA(2016)0159 (Cfr. pag. 447 della presente Gazzetta ufficiale).

